

STAMPA
in rete



Le "mie" notizie? Su Mentelocale

Su un unico sito internet le edizioni di 73 testate locali e i comunicati di enti e aziende
Servizio voluto dalla Regione per facilitare l'accesso del pubblico all'informazione

In un unico sito Internet le edizioni di tutte le 73 testate d'informazione locale piemontesi con periodicità settimanale e plurisettimanale ed i comunicati degli uffici stampa di enti pubblici e associazioni disponibili per ricerche di lavoro e di studio, o semplicemente per conoscere cosa accade in Piemonte. Anche da terre lontane, per i piemontesi emigrati o all'estero per lavoro.

Questo è *Mentelocale*, un servizio ideato e fornito dalla direzione Comunicazione istituzionale della Regione Piemonte con l'obiettivo di valorizzare la comunicazione della Pubblica amministrazione e l'informazione giornalistica territoriale, favorendo il più ampio accesso dei cittadini alle fonti d'informazione locale.

La piattaforma di ricerca, disponibile su www.regione.piemonte.it/mentelocale, è stata presentata sabato mattina presso il Centro incontri della Regione.

Nel corso dell'evento, la presidente della Regione Piemonte, Mercedes Bresso, ha assegnato al presidente della Federazione italiana dei piccoli editori di giornali (Fipeg), Pietro Policante, e ad ogni testata che raggiunge almeno 10 anni di pubblicazione continuativa nell'anno in corso il marchio di qualità *Giornale Identità Piemonte (GIP)*. Un riconoscimento al ruolo fondamentale che la



RICONOSCIMENTO AL "CORRIERE" - Sabato scorso a Torino Mario Ghirardi, direttore del Corriere di Chieri, ha ricevuto dalle mani della presidente della Regione Piemonte Mercedes Bresso il riconoscimento di qualità GIP (Giornale Identità Piemonte) per il ruolo che la testata ha svolto e svolge ormai da 63 anni nella formazione dell'identità regionale. «Il Corriere insieme alle altre testate regionali contribuisce a creare un forte tessuto di informazione pluralista che rafforza la partecipazione democratica alla vita pubblica e che incide in modo determinante nella creazione del profilo culturale e civile della comunità regionale» ha commentato la presidente Bresso.

stampa locale svolge nella formazione dell'identità regionale. Bresso e Policante hanno

inoltre sottoscritto un protocollo d'intesa che impegna la Regione Piemonte e la Fipeg a favorire lo sviluppo di

progetti di digitalizzazione delle edizioni storiche dei giornali locali - all'interno del vasto programma della

«Fare mente locale» ordinare le idee, la memoria contrapposta all'amnesia confusionale. Questa metafora ha ispirato il nome di questo sito dedicato all'informazione locale in Piemonte. *Mentelocale* diventa quindi il luogo dove le notizie sono a disposizione di una vasta platea di cittadini, grazie alla rete Internet, e non vanno perse ma, al contrario, accrescono nel tempo il loro valore di testimonianza storica, sociale e culturale.

Documenti disponibili
• Ogni mattina le edizioni di tutti i giornali locali piemontesi in edicola;
• I comunicati emessi dagli uffici stampa di enti pubblici e associazioni regionali;
• L'archivio di tutti i documenti.

Consultazione e ricerche d'archivio
Il servizio è differenziato per due tipologie di utenti:

• Utente istituzionale accreditato: nessun limite temporale nella consultazione dei documenti;
• Utente pubblico: l'edizione del giorno delle testate, esclusa la prima pagina, è disponibile 3 giorni dopo (72 ore), mentre nell'archivio delle testate le ricer-

MENTELOCALE

Piazza informatica con le notizie a disposizione di tutti

che sono limitate ai documenti archiviati negli ultimi tre mesi. Nessun limite temporale, invece, per la consultazione dei comunicati stampa.

Gli obiettivi del servizio:
• Sviluppare l'innovazione tecnologica nei processi di trattamento delle informazioni giornalistiche nelle istituzioni pubbliche e nelle testate locali piemontesi;

• Accrescere l'efficienza dei processi di rassegna stampa sulle fonti di informazione locale nelle pubbliche amministrazioni regionali, attraverso lo sviluppo dei trattamenti digitali e la diminuzione di quelli cartacei;
• Aumentare l'efficienza dei processi di archiviazione digitale, favorendo la consultazione e il riutilizzo dei contenuti e valorizzando nel tempo il patrimonio informativo;

• Favorire la conoscenza del territorio piemontese per contribuire a orientare le scelte dei decisori pubblici e privati, le attività di ricerca storica e culturale e il marketing territoriale;

• Incrementare la circolazione delle informazioni territoriali a beneficio di tutti i cittadini;
• Sostenere lo sviluppo delle imprese che editano giornali d'informazione locale in Piemonte, favorendo la crescita di nuovi lettori e di utenze interessate alle rassegne stampa.

Ogni giorno nella Piattaforma dell'informazione giornalistica regionale entrano oltre 1.000 documenti pdf (corrispondenti ad altrettante pagine di giornale) molte decine di comunicati stampa e di immagini fotografiche. Dal 2006, i documenti pdf archiviati sono già oltre 500mila. Un evoluto sistema ne consente la rapida ricerca per parole chiave, sia sulle notizie del giorno sia su quelle presenti in archivio.

Questa sperimentazione, resa possibile da un'intensa e proficua collaborazione con tutti gli editori locali, e in particolare con la loro associazione (Fipeg), rappresenta un'innovazione che ha portato all'interno dell'amministrazione pubblica regionale tecnologie già in uso nelle grandi imprese editoriali.

Un trasferimento tecnologico di processi per trattare e organizzare grandi flussi di informa-

zione per l'autorevolezza conquistata nella propria area di diffusione in decenni di attività, in qualche caso ultrasecolare, ed offrono una pluralità di voci, sicuro indice di democrazia, attraverso un lavoro da editori puri. Grazie al rapporto con l'istituzione regionale, rafforzato e perfezionato nel tempo, i giornali del territorio non sono più conosciuti solo all'interno dei propri confini ma sono letti da lettori qualificati, quali gli uffici delle istituzioni regionali in modalità anche digitale. Il protocollo d'intesa sottoscritto con la Regione è insieme compendio di un cammino non breve percorso insieme e avvio di un ulteriore tratto di strada che porterà i giornali locali piemontesi ad essere conosciuti e letti da un pubblico ancora più autorevole e vasto, grazie in particolare alle nuove tecnologie e alla rete Internet. I giornali d'informazione locale si confermano dunque strumento ineguagliabile di comunicazione, di diffusione delle conoscenze locali, di identità del proprio territorio e, tutti insieme solidali, dell'identità regionale piemontese, che concorrono a promuovere con modalità del tutto peculiari".

I periodici d'informazione locale del Piemonte rappresentano, per professionalità giornalistica ed estensione della diffusione (circa 600mila copie settimanali vendute in edicole ed in abbonamento), una realtà unica in Italia con numerose e storiche testate, diverse delle quali fondate nella seconda metà del 1800. Le imprese editrici occupano quasi 200 giornalisti a tempo pieno e danno lavoro a centinaia di collaboratori, con un indotto che coinvolge le agenzie pubblicitarie e gli stabilimenti tipografici.

zione con il sistema universitario. «Il progetto *Mentelocale* e la piattaforma web che ne scaturisce - ha sottolineato Bresso - rappresentano simbolicamente e concretamente l'obiettivo della nostra attività amministrativa: creare un rapporto solido fra la Regione con la 'R' maiuscola, l'istituzione, e la 'r' minuscola, il territorio. Un territorio ricco di ingegno e di impegno. La stampa locale, l'editoria, il mondo della cul-

tura e dell'informazione rappresentano infatti il sistema nervoso di un organismo che sta cercando di rafforzare e di consolidare la propria identità, un organismo regionale che per essere conosciuto ha bisogno in primo luogo di conoscere se stesso e di riconoscersi. Attraverso il web ha aggiunto la presidente - sono da oggi disponibili non soltanto le edizioni dei periodici locali, ma anche la comunicazione e l'informazione istituzionale di Comuni,

Province e molti altri enti e associazioni: uno strumento di lavoro per molti, dunque, ma anche per fare in modo che il Piemonte non sia soltanto un'espressione geografica, ma una comunità forte e coesa, capace di far valere il suo punto di vista a livello nazionale ed europeo".

«Gli editori dei giornali periodici d'informazione locale - ha sostenuto Policante - sono "piccoli" per le dimensioni oggettive delle loro imprese editoriali, ma sono "grandi"



La pagina introduttiva del sito internet www.regione.piemonte.it/mentelocale attraverso la quale si può accedere a tutti i giornali piemontesi e fare ricerche di archivio attraverso parole chiave a partire dall'agosto scorso.

In basso: due momenti della affollatissima riunione di sabato scorso all'auditorium regionale di corso Stati Uniti a Torino con il tavolo dei relatori e la stretta di mano tra Pietro Policante, presidente della Fipeg, l'associazione che riunisce le testate locali, e la presidente della Regione Mercedes Bresso



Giornali locali 600 mila copie

I giornali d'informazione locale in Piemonte hanno una solida tradizione, alcuni superano i cento anni di vita ma, soprattutto, rappresentano un settore imprenditoriale e culturale molto vivace che fa della stampa d'informazione locale, rispetto alle altre regioni italiane, un fenomeno tipico e unico del Piemonte per qualità giornalistica e rilevanti dimensioni della diffusione.

Per giornali d'informazione locale, comunemente si intendono quelle testate che hanno una periodicità di pubblicazione almeno settimanale anche se, soprattutto in comunità di piccole dimensioni collocate nelle province piemontesi, vengono pubblicati altri numerosi piccoli giornali d'informazione con periodicità quindicinale e mensile.

Ma sono i settimanali e i plurisettimanali (bisettimanali e trisettimanali) che, stando più vicini temporal-

mente agli avvenimenti e ai tempi di consumo delle notizie, hanno avuto il maggior sviluppo in Piemonte. Formati, carta, fogliazioni e impaginazione tipo giornale quotidiano, assenza di copertina, pagine dedicate alla cronaca e alla politica locale, all'attualità, alla cultura e allo sport, alla comunicazione commerciale ne sono i tratti caratteristici.

Sono oltre 60 i settimanali e i plurisettimanali in Piemonte. La quasi totalità dei quali sono associati alla Federazione italiana dei piccoli editori di giornali (Fipeg), nata non a caso in Piemonte nel 1994. Le testate hanno tirature per edizione

che variano dalle 3mila copie alle oltre 20mila, formate *renano, repubblica e tabloid*, con fogliazioni per edizione intorno alle 60 pagine, spesso interamente o con molte pagine a colori.

Le imprese editoriali piemontesi che editano questi giornali occupano circa 200 giornalisti professionisti a tempo pieno e diverse centinaia come collaboratori. Nel corso del tempo, molti giovani hanno intrapreso brillanti carriere giornalistiche, anche in grandi testate nazionali, iniziando le loro prime esperienze professionali proprio nei giornali locali.

Nell'indotto di queste im-

prese vanno sommati i numerosi posti di lavoro creati nelle agenzie che si occupano della raccolta pubblicitaria e della grafica, nonché della stampa e della distribuzione dei giornali.

I giornali locali, anche definiti di "prossimità" o di "comunità" per il loro stretto legame con il territorio di pertinenza, rappresentano una rete che interessa, oltre ai capoluoghi provinciali e le maggiori cittadine, anche i numerosi piccoli Comuni del Piemonte.

La regione conta ben 1.206 Comuni, dei quali 609 non raggiungono i 1.000 residenti e 1.074 (l'89,1%) hanno meno di 5.000 abitanti. In

questi comuni risiedono circa 1.300.000 persone, il 30% della popolazione piemontese. Sono invece solo 32 i comuni con più di 20.000 abitanti.

I periodici locali raggiungono i loro lettori, con un alto tasso di fidelizzazione, con migliaia di copie in abbonamento postale e in edicola. I bacini di diffusione sono mediamente costituiti da territori abitati da 80-150mila abitanti, interessanti i capoluoghi provinciali, spesso l'intera provincia o pluralità di Comuni in ambiti omogenei per ragioni storiche, culturali e sociali.

La diffusione settimanale raggiunge le 600mila copie complessive, e si valuta in oltre 2 milioni il numero dei lettori effettivi: oltre la metà dell'intera popolazione piemontese. Numeri che fanno del sistema dei giornali d'informazione locale un grande giornale regionale.

Un mese pieno di calore e morbidezza.

Rilassatevi. Mide ha selezionato per voi le trapunte e i piumoni più belli e convenienti.

Mide firma una linea per la casa completa ed elegante: tessuti d'arredo, tendaggi, corredi, biancheria e forniture per comunità. La creazione dei tessuti comprende i velluti, i damaschi ed i lini, fino ai taffetas e alle organze più raffinate.

V.le Fasano 2 - Chieri (TO)
Tel. 011.9423539
Lun./Sab.: 9-12/15-19,00

Portandoci questo spazio vi aspetta una sorpresa.